

CINEFORUM PINDEMONTI

SCHEDA INFORMATIVA N. 8
Stampa: Intergrafica Verona s.r.l.

Cinema PINDEMONTI
VERONA - Via Sabotino 2/B
Tel. 045 913591
www.cinemapindemonte.it

Cinema KAPPADUE
VERONA - Via A. Rosmini, 1B
Tel. 045 8005895
www.cinemakappadue.it

Cinema FIUME
VERONA - Vicolo Cere, 16
Tel. 045 8002050
www.cinemafiume.it

Cinema DIAMANTE
VERONA - Via P. Zecchinato, 5
Tel. 045 509911
www.cinemadiamante.it

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2015/2016

LES SOUVENIRS

FILM N. 27

Regia: Jean-Paul Rouve
(Francia 2014)
Interpreti: Michel Blanc,
Annie Cordy,
Jean-Paul Rouve.
Genere: Commedia.
Durata: 96'.

Il regista: Molti lo riconosceranno solo al Cinema ma Jean-Paul Rouve (Dunkerque, Francia 1976) è un amatissimo attore di teatro e di cinema francese, già vincitore di un premio Cèsar per la sua interpretazione in "Monsieur Batignole". Certo è che questo poliedrico attore e versatile istrione lascia sempre il segno imprimendo la sua personale impronta stilistica e la sua maschera di attore battezzato a teatro e consacrato al cinema.

Romain ha ventitré anni, il sogno di scrivere, una ragazza da innamorare e una nonna da amare. Confusa e sola dopo la morte del consorte, la nonna di Romain viene "ricoverata" dai figli in una casa per anziani a cui "reagisce" digiunando e ripiegandosi nei suoi ricordi. Irrequieta e decisa a risalire il suo passato, la donna scappa dal ricovero imposto e getta in ambascie i tre figli. Ma Romain non si scoraggia, seguendo le tracce e una cartolina che lo conducono a Étrat. Il viaggio alla ricerca della nonna perduta diventa per il nipote un debutto alla vita e il prologo al suo romanzo più bello.

"Les Souvenirs", è un inno al tempo che passa, alla giovinezza, alla senilità e a tutto quello che scorre tra le due stagioni della vita. Investigatore del proprio passato e delle leggende

Cinema PINDEMONTI

Martedì 10 maggio 2016 (16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 11 maggio (16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 12 maggio (15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 13 maggio (18,00 - 21,15)
Sabato 14 maggio (10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 16 maggio 2016 (16,00 - 18,30 - 21,00)

Cinema FIUME

Martedì 17 maggio 2016 (15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 18 maggio (16,00)
Giovedì 19 maggio (15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Lunedì 23 maggio 2016 (18,30 - 21,00)
Martedì 24 maggio (16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 25 maggio (15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 26 maggio (16,30 - 19,00 - 21,30)

I FILM VISTI FINORA

Giovani si diventa
di Noah Baumbach (USA 2014)
Everest
di Baltasar Kormakur (USA 2015)
Marguerite
di Xavier Giannoli (Francia 2015)
La regola del gioco (Kill the messenger)
di Michael Cuesta (USA 2015)
La bella gente
di Ivano De Matteo (Italia 2009)
La vita è facile ad occhi chiusi
di David Trueba (Spagna 2014)
The program
di Stefan Frears (G.B./Francia 2015)
Woman in gold
di Simon Curtis (USA 2015)
Mustang
di Deniz Gamze Ergüven (Francia 2015)
Sopravvissuto - The Martian
di Ridley Scott (USA 2015)
Tutto può accadere a Broadway
"She's funny that way"
di Peter Bogdanovich (USA 2014)
Lo stagista inaspettato
di Nancy Meyers (USA 2015)
La isla mínima
di Alberto Rodriguez (Spagna 2015)
Mr. Holmes - Il mistero del caso irrisolto
di Bill Condon (USA/G.B. 2015)
Mon Roi - Il mio re
di Maiwenn (Francia 2015)
Il ponte delle spie
di Steven Spielberg (USA 2015)
La grande scommessa
di Adam McKay (USA 2015)
Carol
di Todd Haynes (USA 2015)
Remember
di Atom Egoyan (Canada/Germania 2015)
Joy
di David O. Russell (USA 2015)
Il labirinto del silenzio
di Giulio Ricciarelli (Germania 2015)
Una volta nella vita "Les Héritiers"
di Marie-Castille Mention-Schaar (Francia 2014)
Il caso Spotlight
di Thomas McCarthy (USA 2015)
La corte "L'Hermine"
di Christian Vincent (Francia 2015)
Ave, Cesare!
di Joel e Ethan Coen (USA 2016)
Il condominio dei cuori infranti "Asphalte"
di Samuel Benchetrit (Francia/G.B. 2015)



che hanno fondato la sua storia, la sua famiglia, il suo avvenire, il giovane protagonista intraprende un viaggio nei ricordi della propria nonna che la guerra strappò alla scuola e a una vita che aveva appena imparato a conoscere. Il film non ha niente di rivoluzionario ma è impossibile da dimenticare perché svolge una trama minimale in cui ciascuno può riconoscersi. Perché espone, ancora e soprattutto, le cose della vita, quelle con cui ci confrontiamo ogni giorno e

quelle con cui prima o poi tutti facciamo i conti: la difficoltà di comprendere i propri genitori, quella di afferrare i propri figli, l'amore coniugale, la vecchiaia, la pensione, il desiderio di creare, la bellezza dell'azzardo. "Les Souvenirs" è abitato dalla grazia e trasforma la vita in momenti di grazia e poesia. Vita che gli attori incarnano con una raffinata misura dei mezzi espressivi, cancellando ogni differenza tra finzione e realtà. Sono loro a "interpretare" la paura

che ci coglie davanti al primo amore, all'ultimo giorno di lavoro, al congedo dalla vita, sono loro a ripiombare nel passato, come in una vecchia canzone di Charles Trenet, per avanzare, per spostare più in là il presente che può sempre riservare un po' di "bonheur". Una felicità intima e mai estroverosa che l'autore scova nelle pieghe dell'esistenza, davanti al mare, davanti a un quadro, dentro una scuola. Rouve, che ritaglia per sé il ruolo di direttore di hotel e "padre puta-

tivo" del protagonista, non rinuncia nemmeno al lieto fine e al tocco ottimista ma elude qualsiasi morale, risolvendo i suoi personaggi senza la pretesa di fornirci una lezione o di servire da esempio. Commedia intimista sospesa tra morte e urgenza di vivere, "Les Souvenirs" è una carezza sincera, un film costruito sulla complicità intergenerazionale in cui ciascuna generazione è tributaria delle altre e provvista della volontà di reinventarsi.

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2015/2016

VELOCE COME IL VENTO

FILM N. 28

Regia: Matteo Rovere (Italia 2016)

Interpreti: Stefano Accorsi, Matilda De Angelis, Roberta Mattei.

Genere: Drammatico.

Durata: 118'

Il regista: Matteo Rovere (Roma 1982) è un giovane regista e produttore. Ha diretto nel 2012 "Gli sfiorati" e ad oggi è molto attivo come produttore. È il più giovane film-maker italiano ad aver vinto un nastro d'Argento sia per la categoria regista ("Homo Homini Lupus") che per la categoria produttore ("Smetto quando voglio").

Mancava una tessera nel puzzle del buon cinema di genere che sta risolvendo il cinema italiano. Un film d'azione. Lacuna colmata: "Veloce come il vento" di Matteo Rovere – produttore dell'abile "Smetto quando voglio" – è una vera sorpresa. Un piccolo grande esempio di ciò che si può fare con pochi ingredienti trattati con cura (i cosceneggiatori Filippo Gravino e Francesca Manieri rielaborano la storia, in verità assai più dolorosa, di Carlo Capone, "talentuosissimo e irregolare" campione di rally).

Piccolo perché non è certo un film ad alto costo, eppure non manca niente, chi cerca prodezze da videogame ripassi i vari "Race" e "Fast and Furious".

Grande per come declina in chiave italiana una parabola che sembra caduta da un angolo sperduto degli USA, ma solo perché il nostro cinema non va più a caccia di storie e di am-

Cinema PINDEMONTI

Martedì 17 maggio 2016	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 18 maggio	(16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 19 maggio	(15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 20 maggio	(18,00 - 21,15)
Sabato 21 maggio	(10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 23 maggio 2016	(16,00 - 18,30 - 21,00)
-----------------------	-------------------------

Cinema FIUME

Martedì 24 maggio 2016	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 25 maggio	(16,00)
Giovedì 26 maggio	(15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Lunedì 6 giugno 2016	(18,30 - 21,00)
Martedì 7 giugno	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 8 giugno	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 9 giugno	(16,30 - 19,00 - 21,30)

bienti. Mentre qui c'è un microcosmo preciso, con tutte le sue belle mitologie già apparecchiate: il mondo delle corse GT, che fra un rombo e una derapata accoglie a meraviglia i sentimenti estremi di una storia di famiglia e redenzione basata sul classico scontro tra opposti.

Di qua Giulia, 17enne promessa del voltante (intonatissima Matilda De Angelis). Di là suo fratello Loris (entusiasmante Stefano Accorsi, al suo meglio storico), ieri asso degli autodromi detto "il ballerino", oggi rottame mangiato dalla droga. Ma ancora capace di preparare a dovere la sorellina quando il padre muore all'improvviso. E perfino di mollare la compagna tossica e super tatuata come lui (Roberta Mattei, forse l'unica figura sacrificata del film) per riacchiappare il vecchio sogno della velocità.

Rimettendo in gioco tutto se stesso in un crescendo catartico quasi alla Rocky, ma sempre palpitante e credibilissimo.

Un po' perché nutrito di mille dettagli autentici, a partire dalla lingua, che mescola il gergo dei motori a musicalità emiliano-romagnole. Un po' perché, tra curve e bravate, la solida trama spettacolare poggia sempre su un nitido sottotesto affettivo che rende quei due fratelli così diversi quasi una metafora di due possibili Italie: una operosa e una parassitaria, una rispettosa delle regole, l'altra pronta a travolgerle. Anche se naturalmente è proprio quando queste due anime si incontrano che prendono il volo.



Irresistibili, su tutte, due scene da non anticipare. Quella in cui quel tossico rotto a tutto costringe la sorellina a guidare in modo

davvero temerario. E quella che lo vede iniziare un gruppo di bambini stupefatti alle arti della menzogna e della fantasia. At-

tenti anche a quel meccanico che è quasi un vecchio zio (Paolo Graziosi). Dai suoi racconti, i racconti del personaggio che lo

ha ispirato, è nato questo film che recupera in chiave mitologica un bel pezzo di Italia.

Fabio Ferzetti

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2015/2016

PERFETTI SCONOSCIUTI

PROIEZIONE OMAGGIO

Regia: Paolo Genovese (Italia 2015)
Interpreti: Marco Giallini, Giuseppe Battiston, Valerio Mastandrea, Alba Rohrwacher.
Genere: Commedia.
Durata: 97'

Il regista: Paolo Genovese (Roma 1966) è un regista e sceneggiatore italiano che ha scritto e diretto nel 2002 "Incantesimo napoletano" insieme a Luca Miniero e che ha scalato il botteghino con "Immaturi" nel 2011 e "Tutta colpa di Freud" nel 2014. Nel 2016 è il secondo incasso italiano dopo il film di Checco Zalone e vince due David di Donatello come miglior film e miglior sceneggiatura.

C'è una spia nelle nostre tasche. Si chiama smartphone. Lo smartphone sa tutto, vede tutto, sente tutto. E ricorda tutto. Il problema è non farlo cadere in mani sbagliate. Ma che succede se nella classica cena tra vecchi amici la padrona di casa dice per gioco mettiamoli sul tavolo, da adesso ogni sms, ogni telefonata, ogni mail o whatsapp, sono pubblici?

È lo spunto del film di Paolo Genovese, "Perfetti sconosciuti", commedia amara e molto interessante che rielabora uno schema oggi frequente, anche se Genovese è partito da una frase di Gabriel Garcia Marquez: "Ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata e una segreta". Ma come accedere al sancta sanctorus?

"Oggi è difficile avere idee davvero nuove, ma si può essere originali nel punto di vista", spiega Genovese. "Da anni giravo intorno al problema, l'idea dei cellulari sul tavolo è nata quasi per gioco, ma abbiamo subito visto che apriva mille strade. Lo smartphone è davvero la scatola nera delle nostre vite e insieme il tallone d'Achille. Quando è entrato in scena la storia è venuta fuori quasi di getto". Così ecco tre coppie più un single, e molte cose da nascondere,

intorno a una tavola imbandita. C'è la coppia in crisi aperta (Valerio Mastandrea e Anna Foglietta). Quella che non litiga apertamente ma si divide sul rapporto con la figlia adolescente (la psicanalista Kasia Smutniak e il chirurgo plastico Marco Giallini, il chirurgo è il nuovo mestiere passepertout delle commedie italiane, c'è da chiedersi perché). E la coppia più fresca e innamorata, almeno in apparenza, composta dal tassista Edoardo Leo e dalla veterinaria Alba Rohrwacher. Ultimo ma determinante, l'amico so-

vrapreso ed eterno single, Giuseppe Battiston naturalmente, in un ruolo che ricorda un po' troppo quello di Rocco Papaleo nel film di Francesca Archibugi, "Il nome del figlio", ma poco male perché consente all'attore friulano una delle sue migliori interpretazioni in assoluto.

Inutile dire come si chiamano i personaggi: "I ruoli sono scritti su misura, all'inizio avevano addirittura i nomi degli attori", dice Genovese. La cosa davvero curiosa, e meritoria, è che il cast rimescola allegramente le carte mettendo uno accanto all'altro

nomi che fino a ieri giocavano in squadre (troppo) separate ma si rivelano invece affiatatissimi. Dando a tutto un guizzo di verità e di novità in più.

Anche con quella trovata finale, che non sveleremo ma si può interpretare in due chiavi opposte. Come assoluzione generale. O invece – è la tesi di Genovese – come prova che le cose stanno ancora peggio di quanto si creda. Proprio perché si scoprono mille altarini di ogni tipo, ma alla fine non succede mai niente. È vero però che a colpire davvero non sono tanto le corna, le bugie, gli amori più o meno clandestini o virtuali, equamente divisi tra uomini e donne. Ma la mentalità, l'intolleranza, il razzismo inconsapevole che emerge dalle reazioni di molti personaggi al flusso continuo di rivelazioni, e anche di clamorosi equivoci, che esce da quei cellulari. Ha ragione Genovese comunque: l'idea di base è così feconda – quasi un format – che ancor prima di vedere il film finito sono fioccate proposte per farne dei remake, anche da Francia, Spagna e Germania. Sarà interessante vederli uno accanto all'altro. Perché non c'è niente come ciò che vogliamo tenere segreto per rivelare chi siamo davvero.

Fabio Ferzetti

Cinema PINDEMONTI	
Martedì 24 maggio 2016	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 25 maggio	(16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 26 maggio	(15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 27 maggio	(18,00 - 21,15)
Sabato 28 maggio	(10,00 mattina)

Cinema KAPPADUE	
Lunedì 6 giugno 2016	(16,00 - 18,30 - 21,00)

Cinema FIUME	
Martedì 7 giugno 2016	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 8 giugno	(16,00)
Giovedì 9 giugno	(15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE	
Lunedì 13 giugno 2016	(18,30 - 21,00)
Martedì 14 giugno	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 15 giugno	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 16 giugno	(16,30 - 19,00 - 21,30)



I MARTEDÌ D'ESSAI - MAGGIO

AL CINEMA KAPPADUE



Martedì 10 maggio 2016 • Ore 17,00 - 20,30

THE HATEFUL EIGHT

Regia: Quentin Tarantino (USA 2015)
 Interpreti: Kurt Russel, Jennifer Jason Leight, Samuel L. Jackson.
 Genere: Western.
 Durata: 167'

Premio Oscar al Maestro Ennio Morricone per la miglior colonna sonora originale.

Lungo i sentieri rocciosi del Wyoming innevato, una diligenza corre più forte del vento. Un vento che promette furia e tempesta. Ultima corsa per Red Rock, la diligenza si arresta davanti al Maggiore Marquis Warren, *diligence stopper* e cacciatore di taglie nero che ha servito la causa dell'U-

nione. Ospitato con riserva da John Ruth, *bounty hunter* che crede nella giustizia, meno negli uomini, Warren lo rassicura sulle sue buone intenzioni. Il viaggio riprende ma il caratteraccio di Daisy Domergue, canaglia in gonnella condotta alla forca, lo interrompe di nuovo. La sosta prevista incontra e carica tra chiacchiere e scetticismo Chris Mannix, un sudista rinnegato promosso sceriffo di Red Rock. Incalzati dal blizzard, trovano rifugio nell'emporio di Minnie dove li attendono un caffè caldo e quattro sconosciuti. Interrogati a turno dal diffidente John Ruth probabilmente nessuno è chi dice di essere. Otto "hateful" per l'ottavo film del grande Quentin Tarantino!



Martedì 17 maggio 2016 • Ore 16,00 - 18,30 - 21,15

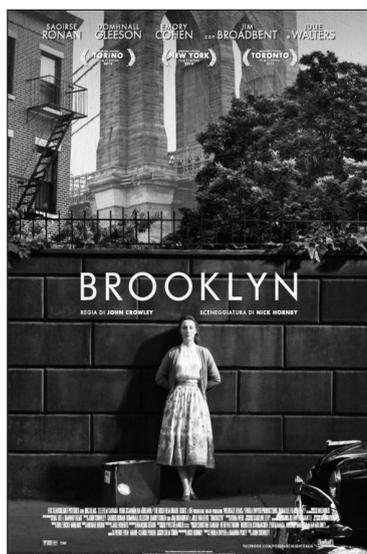
LOVE & MERCY

Regia: Bill Pohlad (USA 2015)
 Interpreti: Paul Dano, John Cusack, Paul Giamatti.
 Genere: Biografico/Drammatico. - Durata: 120'

Melinda lavora in una concessionaria di auto. Un giorno incontra nello showroom un tipo strano che le viene presentato come Brian Wilson. L'uomo è stato il frontman nonché l'autore delle canzoni di uno dei gruppi più famosi in assoluto: i Beach Boys. I due iniziano a frequentarsi e la donna scopre così le ragioni del profondo disagio psichico che Brian sta vivendo. Hanno le loro radici in una gioventù difficile e, allo stato attuale, debbono confrontarsi con le devastanti terapie di

uno psichiatra che ne è diventato il controllore assoluto.

La scelta narrativa del regista è quella di gestire la storia su due piani differenti: da un lato seguiamo il presente di un uomo distrutto dall'aver conosciuto l'insuccesso e dall'altro il ragazzo che scala le vette delle hit parade insieme ai fratelli. Su tutto aleggia l'ombra di due "padri". C'è quello naturale, nei cui confronti Wilson si è espresso come segue: "Mio padre era uno stronzo, ci trattava di merda e ci dava punizioni sadiche. Ma bastava suonargli qualcosa e diventava un pezzo di pane". In età adulta c'è l'incontro con il dottor Landy, uno psicoterapeuta che finisce con il dominare completamente la vita grazie alla somministrazione di psicofarmaci e all'imposizione di un clan ristretto di cui è pressoché impossibile entrare a far parte.



Martedì 24 maggio 2016 • Ore 16,00 - 18,30 - 21,15

BROOKLYN

Regia: John Crowley (G.B./Irlanda 2015)
 Interpreti: Saoirse Ronan, Domhnall Gleeson, Emory Cohen.
 Genere: Drammatico.
 Durata: 113'

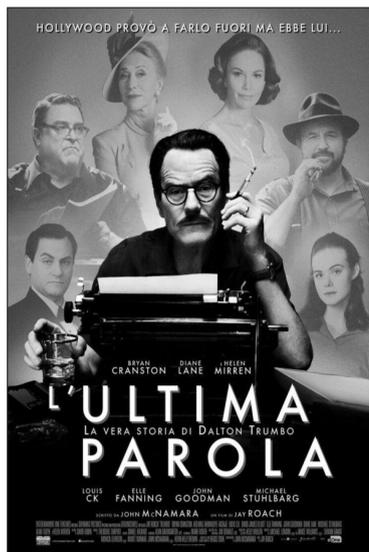
Ellis sta per partire per l'America, in Irlanda sembra non avere un futuro e la famiglia, aiutata dal prete, la spedisce nel nuovo mondo in nave. Sono gli anni '50. A New York si ambienta a fatica e combatte con un'insopprimibile nostalgia fino a che non conosce un ragazzo italoamericano. Quando la morte dell'unica sorella, rimasta in patria a badare alla madre, la costringerà a ritornare

brevemente a casa si accorgerà di quanto di sé ha lasciato in quei luoghi e di quanto il fascino di una vita lì, in quel mondo che ora le sembra lontano da quello moderno ma poco elegante e poco composto dell'America, sia ancora forte in lei. Ellis si ritrova a essere totalmente assorbita dalla sua vecchia comunità e con uno scapolo pronto a corteggiarla. Rinviando ripetutamente il suo rientro in America, si ritroverà a dover scegliere tra due uomini e due Paesi tra loro molto diversi.

APPUNTAMENTI

I MARTEDÌ D'ESSAI - MAGGIO

AL CINEMA KAPPADUE



Martedì 31 maggio 2016 • Ore 16,00 - 18,30 - 21,15

L'ULTIMA PAROLA LA VERA STORIA DI DALTON TRUMBO (EAGLE PICTURES)

Regia: Jay Roach (USA 2015)
Interpreti: Brian Cranston, Helen Mirren,
Diane Lane.
Genere: Biografico/Drammatico.
Durata: 124'

Dalton Trumbo sbarcò dal Colorado a Los Angeles, cominciò come lettore per la Warner Bros e divenne, negli anni Quaranta, uno degli sceneggiatori più ricercati d'America. Lavorò per la Columbia, la MGM, la RKO ed era una presenza fissa

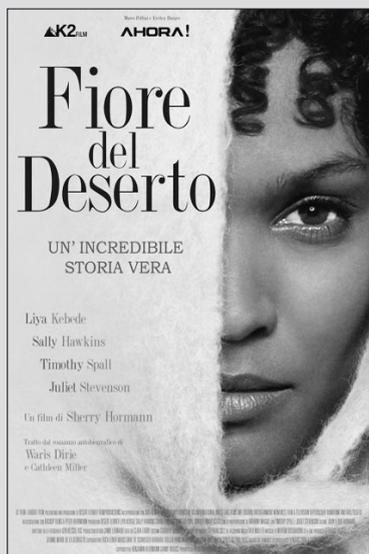
nella scena sociale hollywoodiana. Era anche comunista, schierato con i sindacati e in favore dei diritti civili. Nel 1947, finì, come mezza Hollywood, di fronte al Comitato per le Attività Antiamericane, ma, a differenza della maggior parte dei colleghi, rifiutò di rispondere alle domande. Andò in prigione, perse la casa, il lavoro, il palcoscenico sociale, eppure non si arrese: continuò a scrivere sceneggiature sotto falso nome e a battersi fino al successo per lo smantellamento della lista nera.

APPUNTAMENTI

A GRANDE RICHIESTA

AL CINEMA DIAMANTE

Lunedì 30 - Martedì 31 maggio 2016 • Ore 16,00 - 18,30 - 21,15



Regia: Sherry Hormann
(G.B./Austria 2009)
Interpreti: Lyia Kebede,
Sally Hawkins, Timothy Spall.
Genere: Drammatico. - Durata: 128'

Presentato fuori Concorso alla 68ª
Mostra del Cinema di Venezia e al
Festival di San Sebastian.

FIORE DEL DESERTO

Tratto dall'omonimo libro autobiografico, il film ripercorre la vita di Waris Dirie, iniziata nei deserti africani e proseguita nel mondo delle top model. Nata in un villaggio della Somalia, da una famiglia di nomadi con dodici figli, subì l'infibulazione più o meno all'età di cinque anni. Quando ne aveva tredici, il padre la promise in sposa come quarta moglie a un uomo anziano. Waris, per sottrarsi a un destino che non accettava, nel cuore della notte, dà tristemente l'addio all'amatissimo fratello minore e fugge prima a Mogadiscio e poi a Londra, nella residenza di uno zio ambasciatore, dove le trovano un posto come cameriera e dove vive per diversi anni come in carcere lontana dal mondo esterno. Ma a seguito dello scoppio della guerra civile in patria, l'ambasciata somala viene chiusa e Waris, ormai adulta (Liya Kebede), è costretta nuovamente alla fuga, per non essere espulsa. Incontra la commessa Marilyn (Sally Hawkins), che condivide con lei la stanza di una pensione; l'amicizia tra le due si rafforzerà quando Waris le confiderà il suo terribile segreto: da bambina è stata sottoposta ad infibulazione, la pratica inumana della muti-

lazione genitale. Una pratica crudele e comune nella sua patria, che secondo la tradizione dovrebbe preservare la purezza della donna: solo il marito "apre" la sua donna. Un giorno Waris, che nel frattempo ha trovato lavoro come donna delle pulizie in un McDonalds, viene notata da un celebre fotografo di moda, Terry Donaldson, e dopo molte esitazioni si lascia fotografare. Si avvera la fiaba: si spalancano le porte del mondo della moda, diventa famosa a livello internazionale, la stampa adora la ragazza nomade che dalla polvere del deserto ha trovato la strada per le passerelle più famose del mondo e davanti ai microfoni della NBC trova il coraggio di raccontare il crudele rituale della mutilazione delle donne e la sua storia personale. Il pubblico mondiale è scioccato, un tabù diventa argomento d'attualità. Il segretario generale dell'ONU, Kofi Annan, la nomina ambasciatrice straordinaria e per conto dell'ONU, viaggia in tutto il mondo, incontra presidenti, premi Nobel, partecipa a conferenze, per accusare il rituale arcaico, praticato in molti paesi del mondo, di cui sono vittime circa 6.000 bambine ogni giorno.

CINEFORUM PINDEMONTA - CINE CHARLIE CHAPLIN

54ª STAGIONE 2016/2017

28 FILM PRESSO I CINEMA PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME E DIAMANTE 33 ORARI PER CIASCUN FILM

PINDEMONTA	1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia
martedì	ore 16.00	ore 18.30	ore 21.00	
mercoledì	ore 16.30	ore 19.00	ore 21.30	
giovedì	ore 15.30	ore 18.00	ore 21.15	
venerdì		ore 18.00	ore 21.15	
sabato	ore 10.00			
KAPPADUE	1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia
lunedì	ore 16.00	ore 18.30	ore 21.00	
FIUME	1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia
martedì	ore 15.30	ore 18.00	ore 21.00	
mercoledì	ore 16.00			
giovedì	ore 15.30	ore 18.00	ore 20.30	
DIAMANTE	1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia
lunedì		ore 18.30		ore 21.00
martedì	ore 16.00	ore 18.30		ore 21.00
mercoledì	ore 15.30	ore 18.00		ore 21.00
giovedì	ore 16.30	ore 19.00		ore 21.30

QUOTE

TESSERA ROSSA DI FREQUENZA

Valevole per non meno di 28 film nel corso della stagione

33 orari a scelta di volta in volta per ciascun film, indifferentemente al cinema

PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME o DIAMANTE,

1ª, 2ª, 3ª, 4ª fascia di orario € 100,00

TESSERA VERDE DI FREQUENZA

Valevole per non meno di 28 film nel corso della stagione

26 orari a scelta di volta in volta per ciascun film, indifferentemente al cinema

PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME o DIAMANTE,

1ª, 2ª, 4ª fascia di orario € 90,00

TESSERA GIALLA DI FREQUENZA

Valevole per non meno di 28 film nel corso della stagione

22 orari a scelta di volta in volta per ciascun film, indifferentemente al cinema

PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME o DIAMANTE,

1ª e 2ª fascia di orario € 85,00

Il programma prevede la proiezione di almeno ventotto film, scelti, come sempre, durante la stagione, tra la produzione mondiale disponibile.

Le pellicole si succederanno, nella prima settimana, sullo schermo del cinema PINDEMONTA, nella seconda settimana, sullo schermo del cinema KAPPADUE e del cinema FIUME, nella terza settimana sullo schermo del cinema DIAMANTE.

Apposite schede informative, disponibili alla biglietteria dei cinema, terranno informati, di volta in volta, gli iscritti sui film selezionati, con almeno una settimana di anticipo.

CONTROLLARE SEMPRE, SULLA SCHEDA, LA DURATA DEL FILM PERCHÉ POTREBBERO ESSERCI DELLE VARIAZIONI NEGLI ORARI DOVUTE ALLA LUNGHEZZA DEL FILM STESSO.

La nuova tessera (ROSSA, VERDE, GIALLA) dà anche la possibilità di ottenere una riduzione sul prezzo del biglietto intero d'ingresso nei cinema PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME e DIAMANTE alle proiezioni del CICLO D'ESSAI pubblicate sulle schede quando il calendario lo consente.

Le tessere della stagione 2015/2016 al 30 giugno cessano ogni validità per i recuperi e per le riduzioni.

Dal 1° luglio 2016 per le riduzioni valgono le nuove tessere Stagione 2016/2017.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto la riduzione sarà concessa anche nei giorni feriali, prefestivi e festivi dedicati alla normale programmazione dei cinema, compresa l'Arena Estiva Fiume.

DI NORMA LA TESSERA NON DÀ DIRITTO AD ALTRE AGEVOLAZIONI.

Sarà tuttavia facoltà della Direzione, nella rimanente parte dell'anno (da settembre a giugno), se d'accordo il noleggiatore cinematografico, estendere la riduzione alle giornate **NON FESTIVE NÉ PREFESTIVE**, riservate alla programmazione normale dei cinema che ospitano il Cineforum.

La Direzione del Cineforum ha ritenuto opportuno, anche quest'anno, nei limiti del possibile, dare la precedenza del rinnovo agli iscritti della scorsa stagione, ai quali sarà richiesto, come prova del diritto al rinnovo, di esibire la vecchia tessera 2015/2016 completa di nome, cognome e indirizzo, per agevolare l'operazione del rinnovo stesso.

Pertanto:

- da martedì 24 maggio a giovedì 30 giugno 2016 le nuove tessere saranno tenute a disposizione degli abbonati per rinnovi.
- Le operazioni di rinnovo, e quelle di nuova iscrizione, avranno luogo presso la biglietteria dei cinema PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME e DIAMANTE, tutti i giorni negli orari di apertura.
- **Da venerdì 1 luglio 2016 le tessere non rinnovate saranno messe a disposizione di nuovi iscritti, fino ad esaurimento dei posti delle sale** (considerati in rapporto al numero delle giornate di programmazione e delle singole proiezioni).
- La tessera dà diritto ad assistere a tutte e sole le 28 proiezioni dell'anno, a non più di una persona e non più di una volta per il medesimo film.
Le proiezioni del Cineforum sono vietate ai minori di anni 18.
Verranno ritirate ed annullate le tessere trovate in possesso di chi non avesse compiuto 18 anni.
Smarrire la tessera, o subirne il furto, significa perdere ogni diritto di frequenza alle proiezioni.
Il rilascio del nominativo all'atto dell'iscrizione è adempimento puramente organizzativo, che non può, in alcun modo, costituire motivo per l'emissione di un duplicato di tessera.

I LOCALI APRONO 30' PRIMA DELL'ORARIO.
LE PROIEZIONI INIZIANO AGLI ORARI STABILITI.
NON SONO AMMESSI IN SALA I RITARDATARI.

Cinema PINDEMONTA	VERONA	Via Sabotino 2/B	Tel. 045 913591	www.cinemapindemonte.it
Cinema KAPPADUE	VERONA	Via A. Rosmini, 1B	Tel. 045 8005895	www.cinamakappadue.it
Cinema FIUME	VERONA	Vicolo Cere, 16	Tel. 045 8002050	www.cinemafiume.it
Cinema DIAMANTE	VERONA	Via P. Zecchinato, 5	Tel. 045 509911	www.cinemadiamante.it